

## REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail  
(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 ottobre 2021)

	FRIULI V. G.	ITALIA	% FRIULI V. G.
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	4.524	183.147	2,5%
di cui con esito mortale	10	782	1,3%

Genere	GORIZIA	PORDENONE	TRIESTE	UDINE	FRIULI V. G.	%
Donne	251	667	824	1.579	3.321	73,4%
Uomini	104	196	337	566	1.203	26,6%
Classe di età						
fino a 34 anni	96	188	277	479	1.040	23,0%
da 35 a 49 anni	129	338	406	790	1.663	36,8%
da 50 a 64 anni	125	326	458	844	1.753	38,7%
oltre i 64 anni	5	11	20	32	68	1,5%
<b>Totale</b>	<b>355</b>	<b>863</b>	<b>1.161</b>	<b>2.145</b>	<b>4.524</b>	<b>100,0%</b>
<b>incidenza sul totale</b>	<b>7,8%</b>	<b>19,1%</b>	<b>25,7%</b>	<b>47,4%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>0,3%</b>	<b>1,3%</b>	<b>1,3%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,9%</b>	

di cui con esito mortale	-	2	3	5	10
--------------------------	---	---	---	---	----

Nota: i dati al 31 ottobre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 30 settembre 2021**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 40 casi (+0,9%, in linea con il dato nazionale pari a +0,8%), di cui 17 avvenuti ad ottobre, 4 a settembre e 2 ad agosto 2021, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha interessato più in particolare le province di Trieste e Pordenone.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che le 4.524 denunce pervenute dall'inizio della pandemia afferiscono per il 74,9% al 2020 e per il 25,1% ai primi dieci mesi del 2021. In linea con quanto osservato a livello nazionale, oltre la metà dei casi si concentra ancora nell'ultimo trimestre del 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento tendenzialmente decrescente, con numeri contenuti nei mesi estivi e prosieguo.
- **Gli eventi mortali restano 10 da inizio pandemia**: nessun nuovo decesso rispetto alla scorsa rilevazione; 4 i decessi nel 2020 e 6 nel 2021.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute l'82% sono infermieri, il 7% assistenti sanitari, il 6% fisioterapisti e il 2% tecnici sanitari di radiologia;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari, tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 60% sono operatori socio assistenziali, il 18% assistenti socio sanitari con funzioni di sostegno, l'11% assistenti-accompagnatori per disabili;
- tra i medici oltre il 50% è composto da medici internisti, generici, psichiatri, ortopedici e anestesisti-rianimatori;
- tra gli impiegati, soprattutto amministrativi;

- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli, il 46% è addetto alle pulizie negli ospedali e ambulatori;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 64% è costituito da ausiliari sanitari, ospedalieri e portantini, seguiti dagli inservienti in case di riposo (17%).

### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 98,1% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (1,2%), l'Agricoltura (0,7%) e due casi nella Navigazione;
- il 64,8% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (62,2% delle denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (2,6%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 7,7% delle denunce codificate, tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e disinfezione di locali e attrezzature;
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" registra il 6,6% delle denunce codificate;
- il "Trasporto e magazzinaggio", incide per il 6,2% (soprattutto servizi postali e di corriere);
- le "Attività manifatturiere", settore ampio e articolato, contano per il 3,5%;
- nei "Servizi di informazione e comunicazione" (1,7%) si rilevano numerosi contagi a novembre nell'ambito delle produzioni cinematografiche e televisive.

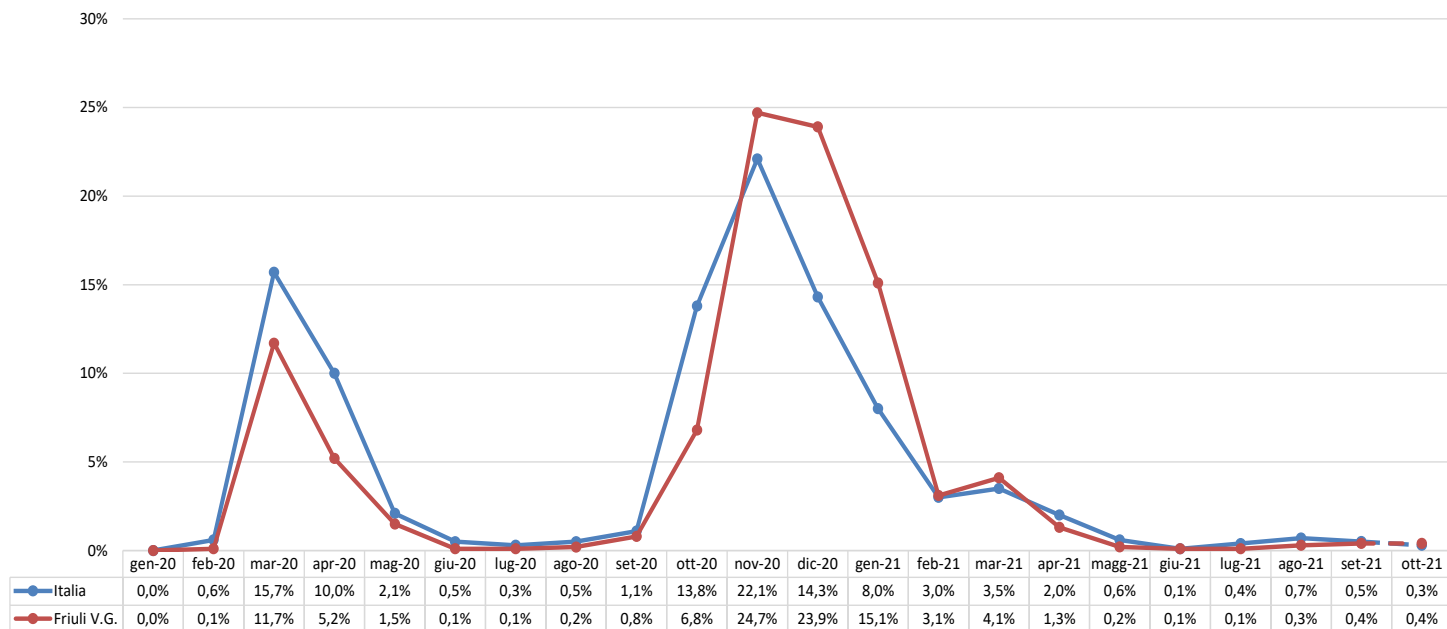
### I decessi

Dei 10 casi complessivi, 7 decessi fanno riferimento alla gestione Industria e servizi, 2 a quella dei dipendenti del Conto Stato, 1 all'Agricoltura.

## REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

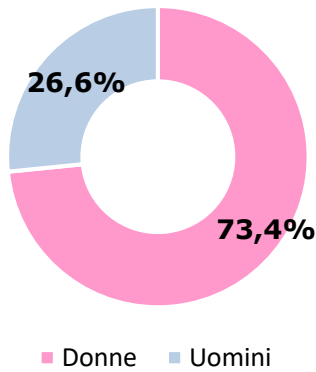
**(Denunce in complesso: 4.524, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 ottobre 2021)**

Mese evento

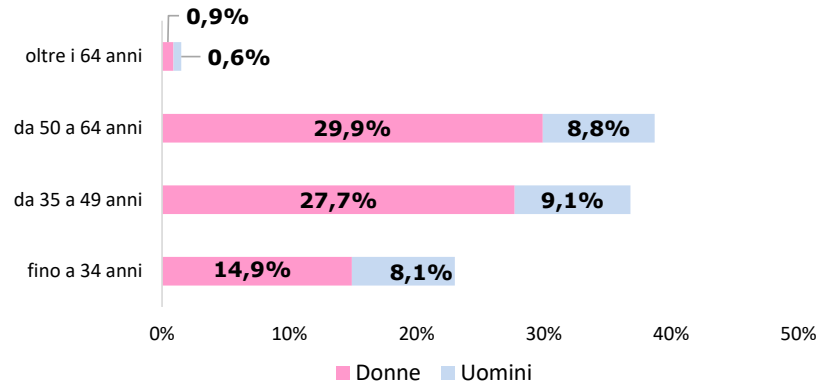


Nota: il valore di ottobre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

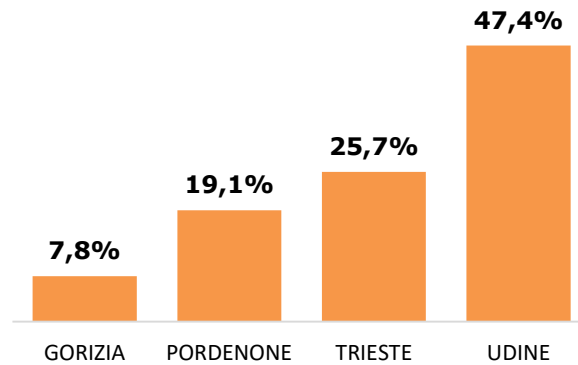
### Genere



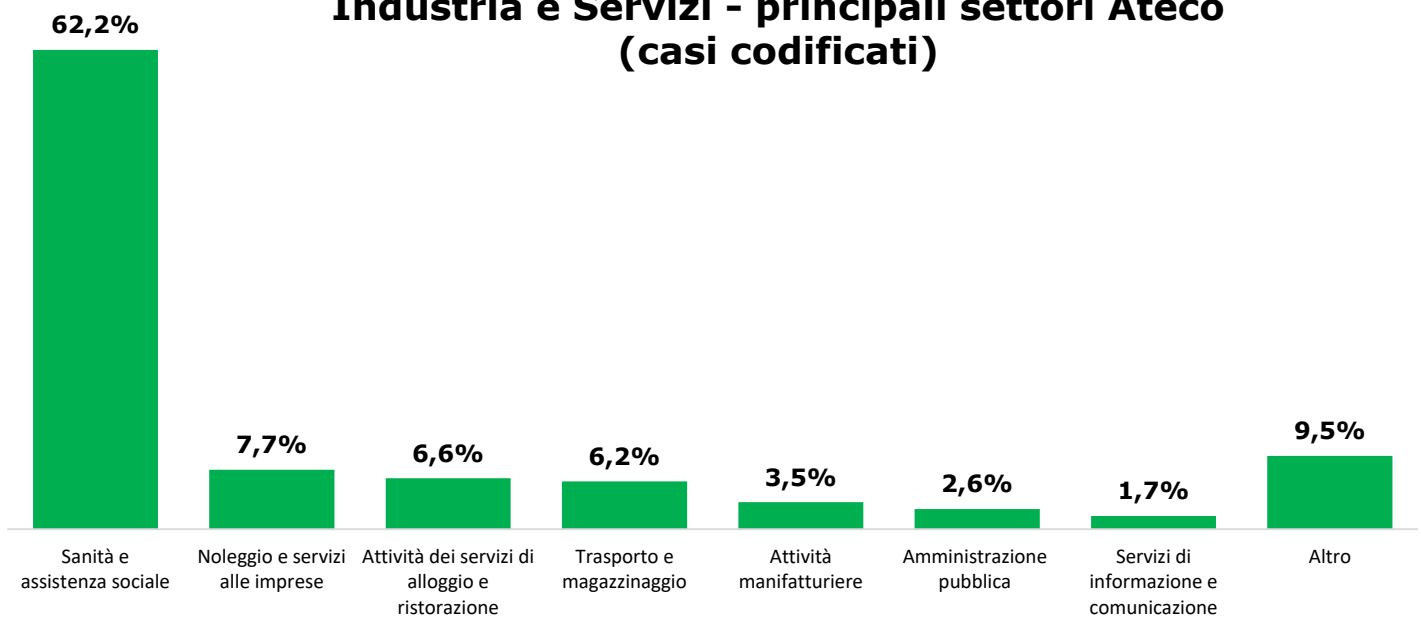
### Classe di età/Genere



### Provincia dell'evento



### Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



### Professioni (CP2011 casi codificati)

